CHIARA VALENTINA SEGRÉ - MARCO ANNONI

GIUSTO O SBAGLIATO?



PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA
PER LE SCUOLE
A CURA DI LAPIS EDIZIONI

GIUSTO O SBAGLIATO?

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA FRA I BANCHI DI SCUOLA

Obiettivi

- promuovere comportamenti di cittadinanza consapevole.
- sensibilizzare al tema dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza.
- incoraggiare la riflessione sulle scelte individuali e collettive, sui loro effetti nell'ambiente sociale, politico e ambientale.
- avviare pensieri collettivi e azioni sulle sfide del presente e del futuro equo e sostenibile.
- comprendere i concetti di cura di sé e della comunità, cooperazione, solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità.

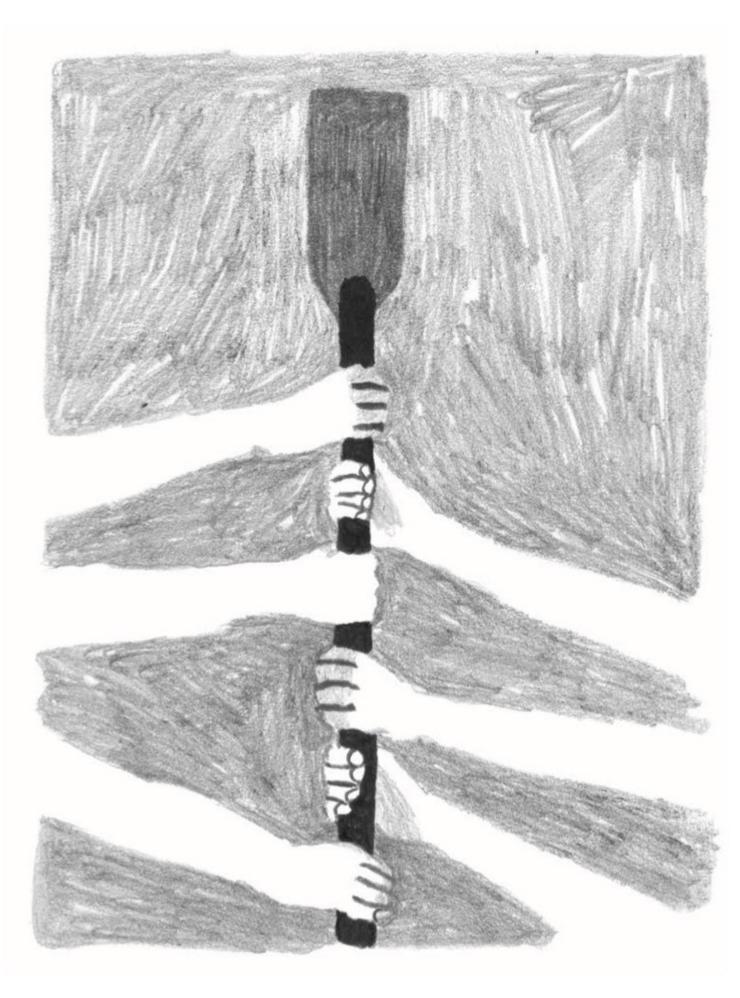
A chi è rivolto?

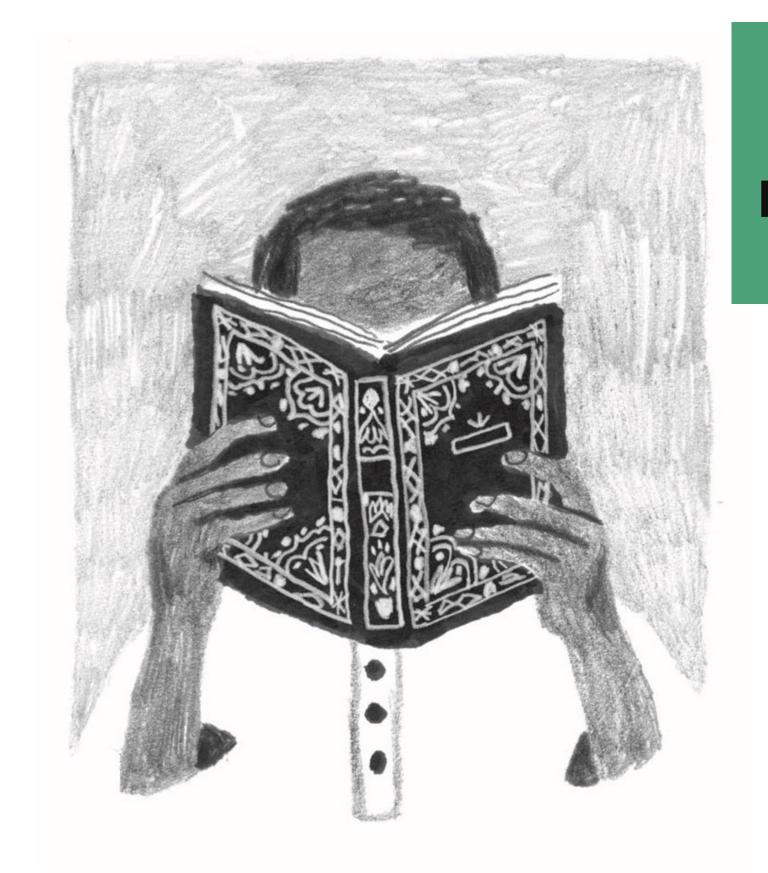
Consigliamo questi percorsi di educazione civica al secondo ciclo della scuola primaria e alla scuola secondaria.

Come funziona?

- Tutti i partecipanti adottano il libro "Giusto o sbagliato?".
- Incontro online con i docenti di presentazione dei vari percorsi possibili e consegna dei materiali per il lavoro in classe.
- Periodo di realizzazione del percorso scelto con la classe.
- Incontro online o in presenza con gli autori del libro.







PRIMO PERCORSO: le regole sono sempre da rispettare?

«La prima cosa da sapere è che l'etica riguarda tutto ciò che è giusto e che è sbagliato. O più precisamente, i comportamenti che è giusto scegliere o evitare se vogliamo vivere bene, con noi stessi e con gli altri».



PRIMO PERCORSO: le regole sono sempre da rispettare?

CONFRONTARE LE IDEE, SVILUPPARE IL DIALOGO E FORMARE PENSIERI COLLETTIVI





Leggete insieme l'**Introduzione** del libro e lasciate libero spazio per commenti, impressioni e dialogo. Poi proponete di ragionare e discutere insieme a partire da queste domande.

- Le regole vanno sempre rispettate?
- Bisogna ubbidire ai genitori, o agli adulti, anche quando pensate che stiano sbagliando?
- La violenza è sempre ingiustificata?
- Perché devo limitare la mia libertà per la salute degli altri?
- Perché gli esseri umani fanno la guerra tra di loro?
- Secondo voi il mondo è più o meno violento di quanto lo fosse nel passato? Perché?

SECONDO PERCORSO: evitare la guerra, scegliere la pace

«Il fatto è che sono vere entrambe le cose, anche se sembra un controsenso: dentro di noi si sono evolute due diverse propensioni; quella all'aggressività e alla violenza, e quella alla cooperazione pacifica.

Quale parte della nostra natura dobbiamo ascoltare?»





SECONDO PERCORSO: evitare la guerra, scegliere la pace

LEGGERE LE STORIE, ELABORARE PENSIERI COMUNI E GENERARE UN'ETICA COLLETTIVA



- Leggete insieme il capitolo **"Guerra"** a p.116. e lasciate libero spazio per commenti, impressioni e dialogo.
 - Ogni studente descrive e racconta la propria giornata quotidiana.
 - Poi immagina e racconta la giornata di una ragazza o di un ragazzo che vive in una zona di guerra. Quali differenze ci sono? Che frutti dà la guerra?
- Leggete insieme il capitolo "Scelta" a p. 128 e lasciate libero spazio per commenti, impressioni e dialogo.
 - Leggere la Carta di "Science for Peace" e metterla a confronto con il racconto "Scelta".





TERZO PERCORSO: cronache di etica quotidiana

«Non è quasi mai facile capire quale sia la cosa giusta da fare, in molti casi occorre coraggio e sangue freddo; ad esempio, davanti a un gruppetto di compagni di classe che ne prende in giro un altro, è più facile far finta di non vedere e non dire niente, ma è la cosa più giusta da fare? L'etica è come una bussola, che aiuta a seguire la direzione giusta, ma la rotta dobbiamo tracciarla noi con le nostre scelte».



TERZO PERCORSO: cronache di etica quotidiana

INFORMARSI, APPROFONDIRE E RACCONTARE LE STORIE DI ETICA QUOTIDIANA





- Leggete insieme il capitolo "**Cultura**" a p. 62 e "**Dignità**" a p. 82 e lasciate libero spazio per commenti, impressioni e dialogo.
- Svolgete una ricerca sul web, sui giornali o su riviste, alla scoperta di altre storie di gentilezza, altruismo e cooperazione.
- Provate a raccontarla a vostro modo: come racconto, con immagini, con un video, una poesia, una canzone, creando dei meme, attraverso delle stories su Instagram...Sbizzarritevi!



QUARTO PERCORSO: progettare il futuro

«L'Organizzazione delle Nazioni Unite ha per questo stilato l'Agenda 2030 con i 17 obiettivi che come umanità dobbiamo raggiungere entro il 2030.

Tra questi ci sono: garantire cibo e acqua pulita per tutti, assicurare a ogni individuo salute, lavoro dignitoso e parità di diritti e possibilità, contrastare il cambiamento climatico e il degrado ambientale, costruire e mantenere la pace. Nessuna nazione può farcela da sola; questi traguardi si taglierannosolo se abbandoneremo le divisioni e le prevaricazioni, e imboccheremo la via della cooperazione tra tutti i popoli della Terra.»



QUARTO PERCORSO: progettare il futuro

IMMAGINARE, SCEGLIERE E PROGETTARE IL FUTURO DELL'UOMO, DEI POPOLI, DELLA TERRA



Come sarà il futuro, dipende dalle scelte che come umanità faremo oggi. Il gruppo classe si divide in due:



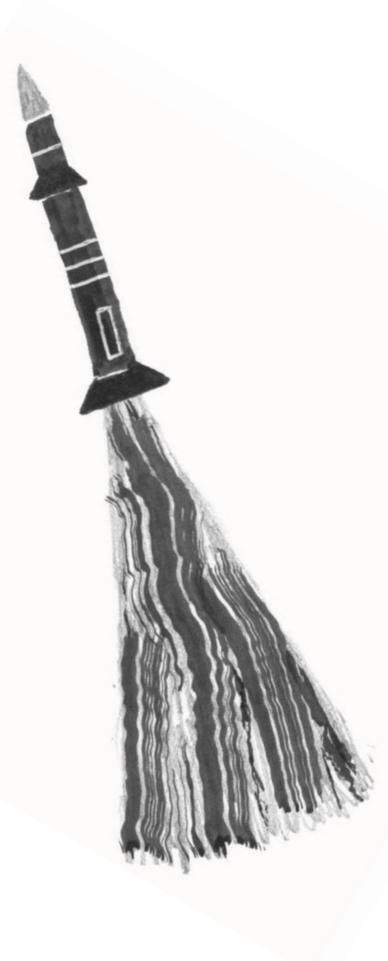
- Un gruppo immaginerà come sarà il mondo nel 2050 nel caso in cui le nazioni troveranno un accordo per le sfide globali (ambiente, guerra, povertà, disuguaglianze sociali).
- Un gruppo immaginerà come sarà il mondo nel 2050 nel caso in cui le nazioni NON troveranno un accordo per le sfide globali e saranno in conflitto fra loro.
- Ogni gruppo può scegliere come rappresentare il 2050 che ha immaginato (racconti, immagini, video, colonne sonore, post... largo all'immaginazione!)

PER INFO CONTATTACI:

06 3295935 ufficio Lapis Edizioni
345 1071353 Ufficio progetti scolastici Lapis Edizioni
scuola.lapis@edizionilapis.it

Responsabile: Alessandro Perrone Capano





Tutte le immagini e i testi utilizzati in questo documento sono tratti dal libro "Giusto o sbagliato" di Chiara Valentina Segré e Marco Annoni, illustrato da Andrea Antinori, edito da Lapis edizioni, 2020